



COMUNE DI GENOVA

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA COMPRENSIVA DELL’ALLESTIMENTO ESPOSITIVO E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO IN PREVISIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL MUSEO NAZIONALE DELL’EMIGRAZIONE ITALIANA PRESSO LA COMMENDA DI SAN GIOVANNI DI PRÈ - CIG 75378552BA / CUP B34B17000320001: B39D18000090007**

**QUESITO N. 1** – Si richiede se anche per la categoria T.01 i requisiti possano essere comprovati con la categoria IA.04 ex IIIc, così come precisato con riferimento alla categoria T.02.

**RISPOSTA N. 1** – Si premette che la vigente classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi di progettazione è stata introdotta con il D.M. 31 ottobre 2013 n. 143, che riporta tra le altre la categoria T.01. Peraltro, per non limitare la partecipazione, ed al solo fine di comprovare il possesso del requisito, qualora i servizi siano stati svolti in data antecedente all’entrata in vigore del predetto D.M. 143/2013, sarà possibile considerare come categoria più prossima la ex “IIIc” (IA.04 – IA.03) fermo restando che, deve in ogni caso prevalere il contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta (cfr. Determinazione A.N.A.C. n. 4 del 25 febbraio 2015); diversamente per servizi svolti successivamente all’entrata in vigore del D.M. 143/2013, non potranno essere prese in considerazione tali categorie sostitutive.

**QUESITO N. 2** – In relazione al punto 7.3 lett. h) del disciplinare di gara si chiede se in alternativa alla figura dell’ingegnere elettrico/elettrotecnico si possa indicare: un ingegnere nucleare/civile con laurea quinquennale e iscritto all’ordine degli ingegneri sez. A, oppure un perito industriale con specializzazione in elettrotecnica.

**RISPOSTA N. 2** – No.

**QUESITO N. 3** – Si chiede conferma che la categoria principale sia relativa agli impianti IA.04 per Euro 1.020.000,00

**RISPOSTA N. 3** – Premesso che le opere ricondotte alla ID Opera IA.04 sono afferenti alla categoria “Impianti” (D.M. 17/06/2016) – in particolare “impianti elettrici in genere”; nel caso in esame la categoria ritenuta prevalente è quella dell’edilizia, sia in considerazione della natura dell’edificio, straordinario per i contenuti storici ed architettonici, che degli interventi strutturali previsti, strettamente connaturati alla struttura storica dell’edificio, anche con riguardo al fatto che gli importi sommati delle componenti architettoniche e strutturale superano l’importo relativo alla IA.04.

**QUESITO N. 4** - In quale classe e categoria di opere sono compresi i costi per la realizzazione degli audiovisivi (hardware, software, contenuti, ecc.), che in un museo di questo tipo sono sicuramente fondamentali? In quella relativa all’allestimento (E.19) oppure in quella relativa alle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (T.01-T.02)?

**RISPOSTA N. 4** - Le spese, quantificate nel quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica, relative a Hardware Multimediale, Software e contenuti multimediali sono state ricondot-

te alla Categoria "Tecnologie della informazione e della comunicazione" ID. Opere T.02 (Sistemi e reti di telecomunicazione) e T.01 (Sistemi informativi).

**QUESITO N. 5** - In merito all'art. 7.3 del disciplinare di gara "Requisiti di capacità tecnico professionale" ed in particolare:

-Punto f) Quando si parla di "importo minimo complessivo" si intende la somma degli importi delle opere relativi ai servizi di ingegneria e architettura inseriti nell'elenco richiesto?

**RISPOSTA 5.1** - Si conferma.

-Punto f e g) Quando si parla di servizio ultimato, non si intende che l'opera deve essere realizzata? Ad esempio si può portare come servizio di punta un servizio limitato allo studio di fattibilità oppure solamente al progetto definitivo?

**RISPOSTA 5.2** - Con riferimento a servizi svolti per committenti pubblici, non è necessario che i conseguenti lavori relativi alla progettazione siano stati realizzati; nel caso di servizi svolti per conto di un committente privato, i lavori connessi alla progettazione devono essere stati eseguiti.

Premesso quanto sopra, circa la spendibilità, quale servizio di punta, di studio di fattibilità si veda quanto disposto dalle linee guida A.N.A.C. n. 1 (IV Affidamenti - 2.2.2 Requisiti di partecipazione, punto 2.2.2.3: "*Ai fini della dimostrazione dei requisiti si ritiene che, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, siano ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. [...]*")

**QUESITO N. 6** - In merito all'art. 16 del disciplinare di gara " contenuto della busta B- Offerta Tecnica viene richiesto se gli elaborati grafici in A2 possono essere sostituiti con equivalente A3.

**RISPOSTA N. 6** - si richiede di attenersi alle indicazioni fornite nel disciplinare di gara.

**QUESITO N. 7** - In merito all'art. 7.3 del disciplinare di gara " Requisiti di capacità tecnico professionale" ed in particolare in merito alle figure professionali indicate al punto h) oltre alla figura dell'architetto può essere inserita anche la figura di **Laurea in Ingegneria Idraulica**.

**RISPOSTA N. 7** -I professionisti richiesti in relazione alle componenti impiantistiche previste nel disciplinare devono possedere competenze - e relativo indirizzo di laurea - nel settore degli impianti elettrici e meccanici.

**QUESITO N. 8** - In merito all'art. 7.3 del disciplinare di gara " Requisiti di capacità tecnico professionale" ed in particolare il punto G) - due servizi "di punta" di ingegneria e architettura - da intendersi come servizi ultimati - eseguiti negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi a lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate nella tabella che segue, analoghi a quelli oggetto dell'affidamento per dimensione e caratteristiche tecniche; Ciascuno dei due servizi dovrà riguardare lavori (analoghi) di importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare " si richiede cosa si intenda per "**analoghi**", ovvero se sono considerabili - fermo restando le classi e le categorie indicate - servizi su immobili vincolati sebbene siano di differente destinazione d'uso (non museale).

**RISPOSTA N.8** – come disciplinato nelle Linee Guida ANAC n.1 per “analoghi” sono da ritenersi le opere idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Genova, 5 settembre 2018

IL DIRIGENTE S.U.A.C.  
Dott.ssa. Cinzia Marino

*(sottoscritto digitalmente)*

IL DIRIGENTE R.U.P.  
Arch. Mirco Grassi